

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE

(Industria, Commercio interno ed estero, Turismo)

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 1970

(28^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente ZANNIER

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Discussione e approvazione con modificazione:

« Aumento del contributo annuo a favore del Club Alpino Italiano » (1118) (D'iniziativa dei senatori Spagnolli ed altri):

PRESIDENTE	Pag. 363, 364
COLLEONI, f.f. relatore	364
USVARDI, sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo	364

La seduta ha inizio alle ore 12,25.

Sono presenti i senatori: Alessandrini, Berlanda, Bertone, Colleoni, De Vito, Mamucari, Moranino, Noè, Zannier e Zannini.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, i senatori Adamoli, Bonadies, Dosi, Fusi, Piva e Sotgiu sono sostituiti, rispettivamente, dai senatori Abenante, Fal-

cucci, Carraro, Benedetti, Poerio e Argiroffi.
Interviene il sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo Usvardi.

MINNOCCI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Spagnolli ed altri: « Aumento del contributo annuo a favore del Club alpino italiano » (1118)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Spagnolli, Oliva, Berthet, Trabucchi, Dindo, Bisori, Torelli, De Zan, Pelizzo, Segnana, Biaggi, Mazzarolli, Dalvit, Zelioli Lanzini, Treu, Morandi, Bertulo, Bosso, Albertini, Martinelli, Cipellini, Merloni e Cifarelli: « Aumento del contributo annuo a favore del Club alpino italiano ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Come i colleghi sanno, il disegno di legge, già assegnato alla nostra Commissione in sede referente, è stato, su richiesta unanime della stessa — accolta dalla Presidenza del Senato — affidato ora al nostro esame in sede deliberante. In assenza del relatore, senatore Catellani, riferirà il senatore Colleoni.

Comunico che sul provvedimento la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole.

COLLEONI, *f.f. relatore*. Onorevoli colleghi, come già ebbe a ricordare il senatore Catellani nella sua relazione in sede referente, il Club alpino italiano percepisce, in base alla legge 26 gennaio 1963, n. 91, con la quale si provvede al suo riordinamento, un contributo annuo di lire 80 milioni, iscritto nello stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo. È chiaro che i numerosi compiti ai quali deve adempiere il CAI, dalla manutenzione dei rifugi e delle attrezzature alpinistiche alla adozione di iniziative di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni alpinistici e per il soccorso agli infortunati, al recupero delle salme dei caduti nonché all'organizzazione dei corsi per guide e portatori, richiedono un impegno finanziario che oggi è notevolmente aumentato per l'accrescersi degli oneri sostenuti dal CAI nell'esercizio dei suoi compiti di interesse pubblico.

Quindi, poichè i suddetti 80 milioni erano stati stanziati a suo tempo in parallelo con le quote dei soci, oggi, per i suddetti accresciuti oneri e in considerazione del fatto che le entrate sociali sono aumentate fino a 230 milioni, per l'aumentato numero dei soci, il contributo dello Stato dovrebbe essere portato anch'esso a tale cifra.

Il disegno di legge però, considerate le effettive necessità di maggiori introiti in relazione a particolari settori dell'attività del CAI, e in relazione ai settori dove è aumentato l'incremento di spesa, si limita a proporre un'elevazione dello stanziamento da parte dello Stato a 160 milioni.

Si era però opposto, da parte del Ministero del turismo e dello spettacolo, l'impos-

sibilità di attingere i mezzi necessari dal capitolo n. 1161 del proprio bilancio, essendo tali mezzi esauriti. Pertanto si è pensato di ricorrere al capitolo n. 2533 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, e la 5ª Commissione, interpellata in proposito, ha dato il suo parere favorevole ad un emendamento in tal senso.

Riservandomi pertanto di proporre l'emendamento all'articolo 2, concludo raccomandando il disegno di legge all'approvazione della Commissione.

USVARDI, *sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo*. Come ho già detto durante l'esame in sede referente, il Governo è senz'altro favorevole al disegno di legge, considerando l'importanza delle funzioni svolte dal Club alpino italiano e la loro utilità, per cui il raddoppio del contributo da parte dello Stato si rivela indubbiamente opportuno.

Parimenti favorevole è il nostro parere sull'emendamento preannunciato dal relatore, che permetterà di rendere applicabile il provvedimento.

PRESDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Il contributo annuo a favore del Club alpino italiano fissato con legge 26 gennaio 1963, n. 91, in lire 80.000.000, viene aumentato a lire 160.000.000 con decorrenza 1º gennaio 1970.

(È approvato).

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte mediante corrispondente riduzione del capitolo n. 1161 dello stato di previsione della spesa del

9^a COMMISSIONE (Ind., comm. int. ed est., tur.)28^a SEDUTA (21 maggio 1970)

Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno finanziario 1970 e dei corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

C O L L E O N I , *f.f. relatore*. Propongo un emendamento tendente a sostituire il primo comma con il seguente: « All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte mediante corrispondente riduzione del capitolo n. 2533 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1970 ».

È chiaro che per gli esercizi futuri la cifra sarà reperita sul corrispondente capitolo del Ministero del turismo e dello spettacolo.

P R E S I D E N T E . Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti l'emendamento sostitutivo proposto dal relatore.

(È approvato).

Metto ai voti l'articolo 2 quale risulta con la modificazione testè approvata.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 12,35.

UFFICIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore delegato per i resoconti stenografici
DOTT. ENRICO ALFONSI